

Assemblea ordinaria dei soci
22 aprile 2017
Relazioni all'assemblea

5. Meccanismi di remunerazione e incentivazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia: Informativa in merito all'attuazione delle politiche deliberate dall'Assemblea dei Soci per il 2016 e proposta di approvazione del documento relativo all'anno 2017.

"Signori Soci,

in conformità con le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, le Politiche di Remunerazione devono essere annualmente presentate al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, unitamente ad una rendicontazione sulle politiche di remunerazione applicate nell'anno precedente.

Inoltre, come richiesto dal Regolatore, la Funzione Audit di Crédit Agricole Cariparma ha proceduto alla verifica annuale della:

- corretta predisposizione delle Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2016;
- puntuale applicazione delle politiche relative alle prestazioni del 2015 ed ai correlati riconoscimenti attribuiti nel 2016.

Si è riscontrata la conformità alle disposizioni regolamentari delle politiche approvate per il 2016 dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo e dalle Assemblee delle tre Banche del Gruppo. Le politiche, per il periodo di riferimento, evidenziano coerenza e linearità rispetto a quelle in vigore l'anno precedente.

Gli obblighi di informativa al pubblico sono ottemperati con la pubblicazione nel sito istituzionale di Gruppo delle Politiche di Remunerazione 2016 e delle informazioni sulle remunerazioni riconosciute agli esponenti aziendali per l'anno 2015, come richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

In conclusione, la Funzione Audit ritiene che la declinazione interna delle politiche di remunerazione 2016 risulti in linea con la normativa e conforme alle indicazioni della Capogruppo Crédit Agricole e che l'applicazione delle politiche di remunerazione 2015 sia avvenuta nel rispetto di quanto definito.

Si precisa altresì che, nell'ambito della continua evoluzione normativa sul tema, il 21 dicembre 2015 sono state pubblicate le Guidelines EBA in materia di politiche di remunerazione ed incentivazione che Banca d'Italia si è impegnata a recepire entro il 30 giugno 2017.

Il documento sulle Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia si compone di due sezioni:

1. Politiche di Remunerazione del Gruppo per l'anno 2017 che, d'intesa con la Capogruppo Crédit Agricole e nelle more dell'evoluzione normativa in corso, confermano sostanzialmente quelle relative all'anno precedente.

Relativamente all'identificazione del personale più rilevante, all'esito del processo di autovalutazione condotto dalle Funzioni Risorse Umane, Compliance e Gestione Rischi, sono state identificate, al 1° gennaio 2017, 153 posizioni a livello di Gruppo di cui 28 in FriulAdria.

Con riferimento al rapporto tra componente variabile e componente fissa della retribuzione per le posizioni apicali del Gruppo, le politiche di remunerazione prevedono un'incidenza complessiva della retribuzione variabile (sia di breve che di medio-lungo termine) entro il limite del 200%.

Con riferimento agli obiettivi economici definiti per le posizioni apicali, si informa che gli stessi, in corso di definizione a livello di Gruppo Crédit Agricole, verranno non appena disponibili, sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e riportati nel Documento di Politiche di Remunerazione per l'anno 2017, con informativa alla prima Assemblea utile.

Con riferimento ai criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, gli stessi sono illustrati nel Documento di Politiche di Remunerazione di Gruppo al paragrafo 2.8 "Condizioni applicate nell'ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro", che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

2. Relazione sulla remunerazione dell'anno 2016 che fornisce un'informativa sulle Politiche di Remunerazione applicate, in FriulAdria, nel corso del 2016. Al Comitato Remunerazioni di Crédit Agricole Cariparma sono state presentate informazioni di dettaglio per tutte le società del Gruppo – ove previsto anche su base nominativa – relative alla retribuzione fissa e variabile distinguendo, per quest'ultima, tra importi di competenza dell'anno ed importi effettivamente erogati nel corso dell'anno di cui si fornisce rendicontazione.

Il Documento di Politiche di Remunerazione per l'anno 2017 è stato sottoposto in data 3 marzo u.s. al Comitato Remunerazioni di Crédit Agricole Cariparma che ha espresso il proprio parere positivo.

Si propone pertanto l'approvazione delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Crédit Agricole Italia per l'anno 2017, nonché

- la determinazione del rapporto tra componente variabile e componente fissa della retribuzione della posizione apicale di FriulAdria, in un massimo di 2 a 1, in moda tale che la componente variabile non superi il 200% della componente fissa precisando che, nel rispetto dell'iter definito dal Regolatore, tale determinazione dovrà essere comunicata alla Banca d'Italia entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea. La predetta determinazione del rapporto tra componente variabile e componente fissa della retribuzione delle posizioni apicali individuate potrà essere assunta, come previsto dal vigente Statuto sociale, con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale presente in Assemblea;
- i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica così come sopra rappresentati.

Tale documento finale sarà quindi, presentato per ratifica alla prima Assemblea utile."

Pordenone, 16 marzo 2017

p. il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Chiara Mio"